

il foglio di AC

Foglio mensile dell'Azione Cattolica del Crocifisso di Como - *pro manuscripto* - **FEBBRAIO 2021**

QUARESIMA.. Ci siamo!

Il periodo di riflessione si apre con le meditazioni proposte in occasione del mercoledì delle Ceneri e per tutta la prima settimana di Quaresima tocca temi come: la solitudine e il silenzio "croce degli esseri umani", il concetto di digiuno, le ferite della vita quotidiana, le tentazioni, la preghiera, i mali contemporanei e le ragioni che ci allontanano dalla nostra umanità, il male, la rabbia, il rancore. La seconda settimana di Quaresima è caratterizzata da meditazioni sul giudicare e l'essere giudicati, sull'umiltà, sugli status symbol e l'apparire, sulla capacità di ascoltare e di aspettare, sulla speranza. La terza settimana affronta temi come: le profezie e i profeti, il perdono, il rispetto delle regole, l'amore, il compito della vita spirituale. La quarta settimana richiama a valori come la fiducia, la libertà, la verità, mentre la quinta settimana invita a riconoscersi in Cristo, ad ascoltare, a riflettere sulla morte, su Dio e sull'essere suoi figli, sul Figlio di Dio e sulle opere del Padre. Le meditazioni proposte per la Settimana Santa aiutano a comprendere il mistero della morte e resurrezione attraverso riflessioni sul tradimento e il rinnegamento, il Corpo e il Sangue di Cristo e l'Ultima Cena e ancora l'attesa piena di speranza e paura del Santo Santo e la gioia della domenica di Pasqua, giorno della resurrezione di Nostro Signore.

P. Sandro, assistente parrocchiale di AC

GIOVANISSIMI e Willy

L'episodio drammatico che ha portato alla morte di Willy, giovane che, nel suo percorso di crescita, ha incontrato il cammino associativo di Azione Cattolica, è questione di mani: le sue, che cercano di salvare, di rappacificare, di risolvere un litigio, e altre, che afferrano e tolgono la vita.

L'educazione non passa attraverso grandi rivoluzioni o astratti proclami: si gioca nei gesti più comuni, quelli che troppo spesso riteniamo periferici, secondari, come le movenze delle nostre mani, che possono invece salvare o uccidere. Educare è riabilitare le mani a riconoscere la dignità dell'altro, la ricchezza della sua differenza; significa allenarle ad una forza che non sta nell'arroganza, ma nel

coraggio di prendersi cura dell'altro.

Sarebbe un fallimento, dunque, non lasciarsi toccare dalla morte di Willy! Mettiamo anche noi le mani nel dramma terribile che è accaduto, chiedendoci con onestà se abbiamo il coraggio di denunciare a viso aperto, al di là di ogni colore politico, quei piccoli continui atteggiamenti quotidiani che incitano all'odio, alla discriminazione, alla sottomissione, come se tutto questo fosse tremendamente normale

Domandiamoci se le nostre comunità sono davvero luoghi in cui imparare la saggezza dell'abbraccio e non covi solitari in cui cresce l'abitudine all'aggressione e al risentimento!



Noi siamo le nostre mani. In quella rissa c'erano tante mani, tutte uguali, tutte umane, eppure così diverse! La differenza sta in ciò che ha indotto Willy a riattraversare la strada, per andare in soccorso all'amico in difficoltà. Ciascuno chiamerà questa spinta in modo diverso, ma è proprio questa differenza umana (così divina!) che è necessario innescare, animare, dischiudere negli anfratti più difficili e delicati delle giovani generazioni. Lo dobbiamo a Willy, alla sua famiglia, a cui cerchiamo di essere vicini, come una mano che abbraccia e

sostiene. Lo dobbiamo ai giovani che verranno, perché abbiano il coraggio di mani che sappiano curare, generare vita, anche quando tutto questo può dare fastidio, fino a pagare di persona.

Noi siamo le nostre mani, in bene o in male, nella speranza che anche chi le ha usate per uccidere possa, un giorno, ritornare sui propri passi, o meglio sui passi di Willy, per riattraversare quella medesima strada. Questa volta, però, come ha fatto lui.

di Luisa Alfarano, Michele Tridente e Don Gianluca Zurra, Vicepresidenti e assistente nazionali per il Settore giovani di AC

Ragazzi di AC

L'AMBIENTAZIONE

LA REDAZIONE DEL GIORNALE

- In un'epoca in cui siamo costantemente bombardati da notizie di tutti i tipi, attraverso i numerosi canali di cui disponiamo in ogni momento e in ogni luogo grazie alle interconnessioni mondiali, **diventa fondamentale distinguere la verità dalla menzogna** (le cosiddette *fake news*), il fatto da come viene raccontato.
- Mettersi **a servizio della verità e alla ricerca di quelle notizie belle e significative che aiutano l'umanità a crescere**, costituisce allora un'esperienza preziosa di sequela.
- Nell'anno in cui il cammino dell'ACR vuole aiutare i bambini e i ragazzi a farsi servitori per testimoniare al mondo una vita in pienezza nel Vangelo, al servizio dell'unica Parola vera che trasforma in Bene le vite, abbiamo scelto come ambientazione la **redazione del giornale**.
- Accedere al laboratorio in cui ciò che accade viene impresso sulla carta o sul web per essere messo a disposizione di tutti, significa **fare un'esperienza di ricerca, di approfondimento, di discernimento che, a partire dalla vita, porti alla storia e al suo racconto**.

GLI ATTEGGIAMENTI

PARTECIPAZIONE

ACCOGLIENZA

DISPONIBILITÀ

CONDIVISIONE

2ª tappa del percorso formativo per gruppi Adulti di Azione Cattolica

SFIORARE: in una società nella quale cerchiamo di non condividere più del necessario, sentiamo la necessità di relazioni autentiche, di progetti condivisi, di contatto umano.

Sappiamo che i fenomeni di autoisolamento dei giovani portano solo a problemi profondi di relazioni o, addirittura, a negare la vita stessa.

Al contrario, se viviamo l'esperienza di avere accanto qualcuno che non ci è estraneo, fa scattare la voglia di un contatto fisico: un abbraccio, una carezza o, addirittura, il semplice sfiorarsi. Così escono i nostri veri sentimenti, così esprimiamo la voglia di condivisione, così siamo, finalmente, umani.

LA PAROLA ILLUMINA: Marco 10,13-16

Spesso, nel Vangelo, troviamo Gesù che tocca per guarire, per liberare dagli spiriti impuri, per togliere il peccato.

Questa volta Gesù ha a che fare con dei bambini. Probabilmente i figli di coloro che lo seguivano gli si fanno vicini, richiedono la sua attenzione, allontanati, però dai discepoli. Bisogna capire la mentalità del tempo: se da una parte i figli erano considerati una benedizione di Dio,

dall'altra i genitori non avevano atteggiamenti di tenerezza nei loro confronti, perché li consideravano "non ancora uomini". Gesù, come al solito, spiazza tutti: vede i bambini, li abbraccia, e sgrida i discepoli.

Tramite i piccoli, Gesù vuole ricordare di prendersi cura e portare rispetto alle categorie più fragili: i bambini, appunto, ma anche le donne, i malati, i lebbrosi.

PREGHIAMO IL NOSTRO DIO DI TENEREZZA

Tu, o Signore, mi hai sedotto con la tua tenerezza perché sei un eterno innamorato di ciascuno di noi. Nel disegno della tua inaccessibile sapienza hai voluto porre nella croce del tuo Figlio il sigillo

immortale della tua dolcezza. Dalle ferite del Crocifisso il tuo amore invisibile si è fatto visibile e ha guarito le piaghe della chiusura e dell'indifferenza.

Con il dono dello Spirito hai infiammato gli animi con il fuoco dell'eterna carità. Con la tua tenerezza, o Padre, hai trasformato il mio cuore di pietra in cuore di carne, perché solo l'amore è più forte della morte, solo l'amore è il vero senso della vita, solo l'amore mai tramonterà.



IN FAMIGLIA...

Auguri, Franco!!!



QUARESIMA 2021

➤ MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO: **Mercoledì delle Ceneri** – S. Messe Ore 7 – 8 – 11 – **13.15** - **18.45**

➤ DOMENICA 28 FEBBRAIO: S. Messa Ore 10 in diretta su Espansione TV,
presieduta dal Vescovo che incontra i parrochiani

VIA CRUCIS: tutti i venerdì Ore 15

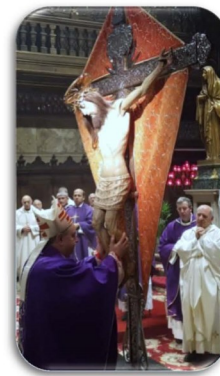
➤ VENERDÌ 19 FEBBRAIO: Via Crucis **presieduta dal Vescovo**, alla presenza dei Parroci, con **ESPOSIZIONE DEL SS. CROCIFISSO**

Quaresimali a tema **“Il dolce legno della croce”**

- VENERDÌ 26 FEBBRAIO: “Albero della vita”
- VENERDÌ 5 MARZO: “Ponte che unisce la terra al cielo”
- VENERDÌ 12 MARZO: “Canale dell’acqua viva dello Spirito”
- VENERDÌ 19 MARZO: “Talamo, trono ed altare”
- VENERDÌ 26 MARZO: “Trofeo di vittoria”

Predicatore: Don Luigi Chistolini, Parroco di San Giorgio e SS. Salvatore.

(Via Crucis trasmesse in Streaming sul Canale youtube della Basilica: Basilica Crocifisso Como e sulle pagine social di “CiaoComo”)



Tutti i giorni di Quaresima, dal Lunedì al Venerdì,
sarà celebrata anche la S. Messa alle ore 13.15

ORARI S. MESSE

- Giorni Feriali: 7 – 8 – 11 – 13.15 (escluso sabato e domenica) – 18
- Prefestiva: 18
- Festivi: 8.30 – 10.00 – 11.30 – 18.00

In Basilica verrà indicato un Percorso Penitenziale individuale di 5 tappe:
Altare dell’Annunciata, salita al Crocifisso, Altare di San Giuseppe, Confessione,
Altare di San Girolamo

ORARI CONFESSIONI

- Dal Lunedì al Venerdì: 7.00 – 14.00 / 15.30 – 18.00
- Sabato: 7.00 – 11.30 / 15.30 – 18.00
- Domenica: 8.00 – 12.00 / 15.30 – 18.00

Le Confessioni si svolgeranno in sicurezza, secondo le normative vigenti.
La Basilica rimarrà chiusa per sanificazione dal Lunedì al Venerdì dalle 14.00 alle 15.30
e il Sabato e la Domenica dalle 12.15 alle 15.30